

FONDO PENSIONE DIPENDENTI
GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A.
Iscrizione all'Albo Covip n. 1360

Documento sulla politica di investimento

(data approvazione: 15/10/2018)

Sommario

PREMESSA

OBIETTIVI DELLA POLITICA D' INVESTIMENTO

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

COMPITI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA D' INVESTIMENTO

ALLEGATI

PREMESSA

Il Fondo Pensione Dipendenti Groupama Assicurazioni S.p.A. è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1360.

Il Fondo è rivolto a tutto il personale dipendente non dirigente di Groupama Assicurazioni S.p.A., in attuazione di quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore assicurativo, per realizzare il trattamento previdenziale dei dipendenti stessi.

A tal fine, come previsto dal CCNL, il Fondo stipula apposita convenzione con l'Impresa dalla quale dipendono i lavoratori ad esso aderenti affinché i contributi degli stessi siano impiegati in contratti di assicurazione vita a premio puro, quindi senza applicazione di costi di gestione direttamente a carico degli aderenti.

Il Fondo è un fondo pensione preesistente con due linee di investimento ed è costituito in forma di associazione non riconosciuta ex art. 36 e ss c.c. ed opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento mediante il quale il Fondo, tenendo conto di quanto stabilito dal CCNL, persegue per i propri aderenti, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Esso è sottoposto a revisione periodica ogni tre anni.

I fattori considerati ai fini dell'eventuale revisione del documento attengono:

- alla modifica dello Statuto;
- alla variazione dei soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento;
- alla variazione delle condizioni delle convenzioni;
- a ogni altra modifica ritenuta rilevante a parere del Consiglio di Amministrazione.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione, previa approvazione del CdA:

- agli Organi di Controllo del Fondo ed al responsabile dello stesso;
- al soggetto incaricato della gestione
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

fondopensionedipendenti@groupama.it

Viale Cesare Pavese 385 - 00144 Roma

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Fondo ha l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.

L'obiettivo complessivo della politica d'investimento del Fondo è, in coerenza con quanto stabilito dal CCNL di settore e dallo Statuto del Fondo, la realizzazione del trattamento previdenziale complementare del personale dipendente non dirigente di Groupama Assicurazioni S.p.A. Per realizzare tale obiettivo, il Fondo stipula apposita convenzione con l'Impresa dalla quale dipendono gli aderenti, che prevede l'impiego dei contributi in contratti di assicurazione vita a premio puro.

Caratteristiche dei potenziali aderenti

Il Fondo è riservato all'adesione del personale dipendente non dirigente di Groupama Assicurazioni S.p.A.

In base a quanto previsto dallo Statuto e dal D. Lgs. 252/2005 gli aderenti che perdano i requisiti di iscrizione al Fondo possono comunque mantenere la propria posizione individuale accantonata presso la stessa anche in assenza di contribuzione.

Le risorse sono investite in due linee di investimento nelle seguenti Gestioni Separate istituite presso la Compagnia Groupama Assicurazioni S.p.A.:

- Gestione Separata VITAFIN, per i dipendenti delle due società Groupama Assicurazioni S.p.A. e Groupama Vita S.p.A. alla data della fusione (19 Ottobre 2009);
- Gestione Separata GROUPAMA VALORE, per i dipendenti già appartenenti alla società Nuova Tirrena S.p.A. e per tutti i dipendenti di Groupama Assicurazioni SpA assunti a partire dalla data di effetto della fusione (19 Ottobre 2009)

Obiettivi di rendimento e rischio

Riportiamo di seguito le caratteristiche che riguardano le Gestioni Separate "VitaFin" e "Groupama Valore" in cui vengono fatti confluire i contributi versati ed ai cui rendimenti è legata la rivalutazione delle prestazioni assicurate.

Gestione Separata "VitaFin"

1. Orizzonte temporale: convenzionalmente fissato a cinque anni.
2. Variabilità del rendimento atteso a cinque anni pari al 3,4%, a testimonianza di un certo livello di conservazione del rendimento nel tempo da parte della gestione separata
3. Probabilità che il rendimento sia inferiore al minimo garantito nell'orizzonte temporale: l'evento non può verificarsi per effetto del meccanismo legato alla rivalutazione delle prestazioni su contratti afferenti a gestioni separate vita, sulla base della normativa assicurativa vigente.

Per la Gestione Separata "VitaFin", il rendimento medio annuo atteso, in un orizzonte temporale convenzionale di 5 anni è pari al 2,17% lordo.

Gestione Separata "Groupama Valore"

1. Orizzonte temporale: convenzionalmente fissato a cinque anni.
2. Variabilità del rendimento atteso a cinque anni pari al 2,1%, a testimonianza di un certo livello di conservazione del rendimento nel tempo da parte della gestione separata
3. Probabilità che il rendimento sia inferiore al minimo garantito nell'orizzonte temporale: l'evento non può verificarsi per effetto del meccanismo legato alla rivalutazione delle

prestazioni su contratti afferenti a gestioni separate vita, sulla base della normativa assicurativa vigente.

Per la Gestione Separata "Groupama Valore", il rendimento medio annuo atteso, in un orizzonte temporale convenzionale di 5 anni è pari al 2,74% lordo.

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'obiettivo della gestione è la rivalutazione del capitale con garanzia di rendimento minimo alla maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, o in caso di decesso nella fase di accumulo. A tale scopo, i contributi vengono investiti in una polizza di assicurazione sulla vita, le cui prestazioni si rivalutano in funzione dei rendimenti della rispettiva gestione separata di appartenenza (Vitafin o Groupama Valore), che consente il consolidamento dei risultati finanziari via via ottenuti.

Modalità e stile di gestione

La modalità di gestione è indiretta ed è affidata, mediante convenzioni assicurative, a Groupama Assicurazioni S.p.A., datore di lavoro del personale dipendente non dirigente aderente al Fondo, in modo da perseguire benefici in termini gestionali e di razionalizzazione dei costi.

Lo stile di gestione è tuttavia attivo-conservativo, tipico di un portafoglio assicurativo con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo garantito, avente i seguenti obiettivi:

- a) Stabilizzare i rendimenti, rispondendo ad esigenze di tipo conservativo dell'investimento;
- b) Perseguire, anche in virtù della normativa di settore, una gestione finanziaria fondata prevalentemente sulla sicurezza, la redditività e la pronta liquidabilità degli attivi, nonché l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, tenendo in considerazione la finalità di conseguire l'obbligo di risultato rappresentato dalla garanzia di rendimento minimo;
- c) Mantenere scelte coerenti con la prudenza della strategia d'investimento, orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale;
- d) Non rinunciare a cogliere rendimenti coerenti con il lungo periodo sulla componente più dinamica di portafoglio e opportunità di investimento finalizzate a ottenere moderate extra-performance rispetto alla garanzia minima prevista dai contratti, al fine di perseguire nel tempo rendimenti medi e stabilizzati in grado di tutelare il valore della posizione previdenziale in termini reali;
- e) Consolidare annualmente i risultati finanziari ottenuti.

La modalità di gestione adottata per entrambe le gestioni separate, privilegia gli strumenti finanziari con caratteristiche di redditività, liquidità e sicurezza, in coerenza con i principi di diversificazione e di dispersione del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata attraverso l'adozione di strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti, coerentemente con la natura delle passività.

La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento.

L'investimento delle risorse degli aderenti nelle gestioni separate è soggetto altresì alle disposizioni regolamentari dell'IVASS e al proprio regolamento di gestione separata.

Le attività vengono contabilizzate al valore di carico, e quando vendute o giunte a scadenza, al loro valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento segue le regole proprie delle gestioni assicurative di ramo primo ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, scarti, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività.

Limiti di investimento

Così come previsto dai regolamenti in essere delle due Gestioni Separate di riferimento gli investimenti appartengono alle seguenti aree geografiche: Europa – Stati Uniti – Giappone. L'Europa rappresenta non meno del 90% del portafoglio, valutato a valori di carico in gestione separata. E' ammesso l'investimento in strumenti finanziari appartenenti ad un'area geografica differente dalle tre menzionate,

In via generale, gli strumenti finanziari prevalenti sono titoli di debito quotati, prevalentemente emessi o garantiti da Stati dell'area Euro, ed obbligazioni private con rating medio. La gestione può anche investire tramite OICR. L'esposizione azionaria riguarda prevalentemente imprese a elevata capitalizzazione in settori non eccessivamente volatili e con adeguato dividendo in rapporto al corso delle azioni.

Le gestioni separate sono denominate in euro.

Trattandosi di linee a gestione assicurativa, non è previsto un parametro oggettivo di riferimento.

Tenuto conto del rischio di credito, calcolato su tutti gli emittenti obbligazionari corporate, sono ammessi investimenti obbligazionari diretti in società operanti in Stati membri dell'OCSE.

L'esposizione obbligazionaria corporate è altresì rappresentata da OICR. L'investimento diretto in titoli obbligazionari corporate tiene sempre conto dei cash flow attesi sul profilo delle passività del portafoglio. In tale ambito le gestioni puntano ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e alla garanzia di un adeguato grado di liquidabilità

Tenuto conto del rischio di tasso, calcolato su tutti gli emittenti obbligazionari, è consentito l'investimento in titoli obbligazionari diretti emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, da emittenti internazionali a cui aderisca almeno uno Stato membro dell'OCSE, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'OCSE, da emittenti parastatali di Stati appartenenti all'OCSE denominati in Euro ed aventi rating non inferiore ad investment grade, a condizione che nessuna agenzia di rating abbia espresso una valutazione inferiore.

Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti, anche su diverse aree geografiche. L'esposizione azionaria è altresì realizzata tramite OICR, i quali sono prevalentemente armonizzati, senza riferimento a particolari categorie.

Gli investimenti immobiliari ed alternativi che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comprendono fondi immobiliari, fondi infrastrutturali, fondi di loans, fondi high yield e fondi emergenti, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in vigore e rappresentano una componente residuale del portafoglio.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio presente sulle attività del portafoglio titoli, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso. L'utilizzo degli strumenti finanziari derivati è soggetto al pieno

rispetto della relativa normativa di vigilanza in materia e della Delibera Quadro sugli Investimenti Finanziari.

L'euro è la principale valuta dei titoli presenti nella gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli in altre valute, mantenendo comunque un basso livello di rischiosità.

Si precisa che è ammessa la possibilità di superare i limiti di esposizione sopra menzionati, per brevi periodi di tempo o per effetto di deroghe approvate e validate dal Comitato di Rischio Finanziario della Compagnia.

Relativamente ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27/05/2008 (operatività infragruppo), si precisa quanto segue:

- è ammesso l'utilizzo di OICR istituiti, distribuiti e/o gestiti da società del medesimo Gruppo di appartenenza della Compagnia. In tal caso, il rendimento della gestione beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni;
- l'importo massimo di esposizione al Gruppo di appartenenza della Compagnia per operazioni d'investimento, concluse con controparti di Gruppo soggette a vigilanza prudenziale, è fissato di anno in anno nell'ambito della delibera quadro in materia di operatività infragruppo approvata dall'organo amministrativo della Compagnia ai sensi dell'art. 6 del Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 25;
- pur in presenza di conflitto d'interessi, la Compagnia opera in modo da non arrecare alcun pregiudizio agli assicurati-contraenti.

La responsabilità esclusiva della politica di investimento rimane a carico della Compagnia cui è affidato il mandato di gestione delle risorse: è tuttavia possibile prendere visione, nella sezione "sistema di controllo della politica di investimento" del presente documento, delle modalità attraverso le quali il Consiglio d'Amministrazione, anche attraverso le strutture preposte alla gestione finanziaria delle risorse, esercita il controllo sull'operato della Compagnia.

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono, in base a quanto previsto nello Statuto il Consiglio di Amministrazione e il Responsabile del Fondo.

Sono altresì coinvolti la funzione Finanza del Fondo, appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione, e il soggetto incaricato della gestione assicurativa e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione

Nell'ambito della gestione finanziaria delle risorse conferite al Fondo Pensione, i compiti del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensione dipendenti Groupama Assicurazioni S.p.A. si possono così riassumere:

- definizione e adozione della politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- revisione ed eventuale modifica della politica d'investimento;
- esame del rapporto sulla gestione finanziaria e della valutazione delle proposte elaborati dalla U.O. Investimenti;
- controllo sull'attività svolta dalla U.O. Investimenti
- approvazione delle procedure di controllo della gestione finanziaria tenendo conto delle proposte formulate dalla U.O. Investimenti.

Responsabile del Fondo

Il Responsabile del Fondo svolge i seguenti compiti:

- Verifica che la politica di investimento sia coerente con quella indicata nel Regolamento;
- Controlla che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, nonché nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla normativa e dai rispettivi Regolamenti;
- Verifica che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano adeguatamente identificati e gestiti e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti nella politica di investimento;
- Vigila sulla gestione amministrativa del Fondo, con riferimento ai controlli sulla separazione amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle operazioni svolte dalla Società e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della società e quello gestito dalla Società per conto degli altri assicurati.

Funzione Finanza

La Funzione Finanza svolge i seguenti compiti:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento in termini di sottoscrizione di convenzioni assicurative, avendo sempre presenti i vincoli imposti dalle fonti Istitutive e quindi dallo Statuto;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione annuale da indirizzare agli Organi di Amministrazione e Controllo circa la situazione delle linee di investimento. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio dell'investimento, predispone una relazione a carattere straordinario da indirizzare agli Organi di Amministrazione e Controllo;
- controlla la corretta applicazione di quanto stabilito nelle convenzioni assicurative in relazione alla gestione finanziaria dei contributi da parte dei soggetti incaricati della gestione assicurativa e valutazione del loro operato;
- formalizza proposte sulle procedure di controllo interne della gestione finanziaria.

Soggetto incaricato della gestione

La Compagnia, incaricata della gestione, investe le risorse finanziarie secondo quanto previsto nelle apposite convenzioni stipulate con il Fondo ovvero secondo quanto previsto dalle Fonti Istitutive.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Viste le convenzioni appositamente stipulate con Groupama Assicurazioni S.p.A. per la realizzazione del trattamento previdenziale complementare dei suoi aderenti, così come previsto dalle Fonti istitutive, il Fondo attua una modalità di gestione indiretta, individuando in tale gestione lo strumento idoneo alla realizzazione della politica d'investimento stessa. Nell'ambito della strategia e della modalità di investimento delle risorse conferite nelle due linee di investimento, ad opera della Compagnia sulla base della sua politica d'investimento, il Fondo effettua verifiche ex post sullo stato dell'attuazione del programma d'investimento e sulle principali metriche di rischio-rendimento.

INFORMATIVA E MODIFICHE APPORTATE

Rispetto alla versione precedente, sono state apportate le seguenti modifiche:

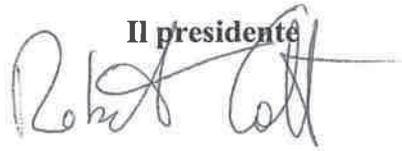
- 1) aggiornamento del documento;
- 2) declinazione delle due linee di investimento;
- 3) aggiornamento dei parametri di rischio, di rendimento e di orizzonte temporale per le due linee di investimento;
- 4) arricchimento nella declinazione della politica di investimento;
- 5) esplicitazione dei limiti di investimento;
- 6) declinazione dei compiti e delle responsabilità dei soggetti coinvolti.

ALLEGATI

Si allegano al presente documento le Convenzioni assicurative sottoscritte con l'Impresa (allegato 1) di cui le stesse sono parte integrante.

**Fondo Pensione dipendenti Groupama
Assicurazioni S.p.A.**

Il presidente



Roma, 15 Ottobre 2018

Allegati:

allegato 1- Convenzioni assicurative in essere

